

30 - 20 l.e.

13 l.e.

10 + 3

No anticipo →

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14.6.1984,

TRA

la Direzione della ditta "SAICEM S.p.A.", rappresentata dal Presidente della Società MATI Dott. Gr. Uff. GIANFRANCO e da MATI Dott. ALESSANDRO nella qualità di Amministratore delegato ed inoltre dal Sig. ZAGNI ARRIGO

E

le Maestranze dipendenti, rappresentate dal Consiglio di Fabbrica nelle persone dei Sigg.: BONACINI ROMANO, BRIGHENTI ANTONINO, CAVALIERI EDDA, GUALDI GIOVANNI, MARCHI WILLIAM, STANZANI ERMES, assistito dal Sig. MARZOCCHINI PINO della F.L.M. di Modena;

si è stipulato il seguente accordo:

- 1 - Sulla base delle informazioni fornite dall'Azienda e del conseguente confronto avviato tra le Parti, per un esame approfondito della situazione aziendale e delle prospettive produttive ed occupazionali si è evidenziata la necessità di una manovra finanziaria, di mercato, e di riorganizzazione produttiva dell'Azienda, tesa al riequilibrio complessivo della situazione, in base anche all'andamento del mercato e con l'obiettivo di mantenere la occupazione di tutti i lavoratori in forza che attualmente sono n° 90 dipendenti di cui n° 66 operai e intermedi e n° 24 impiegati.
 - Nel contesto del PIANO DI RISANAMENTO, avanzato dalla Direzione, che prevede interventi per la riduzione degli oneri finanziari, piena funzionalità del CENTRO ELETTRONICO negli uffici etc.; le Parti decidono di adottare le sottoelencate misure, allo scopo di mantenere l'occupazione.
- 2 - STRUMENTI DI INTERVENTO:
 - a) definizione del monte-ore complessivo di lavoro per il periodo GIUGNO '84/GIUGNO '85, con riferimento a n° 47 settimane lavorative.
 - b) Verrà ridotto l'orario di lavoro secondo le modalità seguenti dal 18.6. 1984:
 - 1) Per n° 7 impiegati a 23 ore settimanali di lavoro.
 - 2) Per n° 62 operai e intermedi a 35 ore settimanali di lavoro.
 - 3) Per n° 4 operai a 20 ore settimanali di lavoro.

m. Arrigo Mati Gianfranco

Alessandro Mati

Gualdi Giovanni
Bonacini Romano
Cavalieri Edda
Stanzani Ermes
Marzocchini Pino

- Le Parti convengono, per la particolarità del lavoro svolto, di non modificare l'orario di lavoro per n° 17 impiegati.
- L'Azienda avvanzerà, in tempi utili, domanda di integrazione salariale per i propri dipendenti, ai sensi e nei termini previsti dal Decreto-Legge n° 94 del 27.4.1984.
- Le Parti prevedono un primo momento di verifica entro Giugno '84, per seguire l'iter del sopracitato Decreto. Nel caso dovesse decadere o non essere ripresentato, entro i termini previsti dalla legge, l'Azienda darà corso alla richiesta di CIG la cui tipologia sarà definita in un incontro apposito, per garantire la copertura economica ai lavoratori.
- L'adozione della manovra di riduzione dell'orario di lavoro, non avrà nessuna conseguenza per tutti gli istituti contrattuali, la cui maturazione ed utilizzo continuerà per tutti i dipendenti, ad essere riferita al normale orario contrattuale di 40 ore settimanali.
- Per tutta la durata del nuovo regime d'orario è bloccata qualsiasi prestazione straordinaria; in presenza di particolari situazioni contingenti che saranno di volta in volta esaminate e concordate preventivamente con il C. d.F. si potrà operare in regime di orario flessibile in base al programma produttivo, con compensazioni mensili immediate in riferimento all'orario stabilito o comunque attraverso l'effettuazione dei relativi riposati.
- In relazione alle condizioni generali dell'Azienda e di mercato, viene stabilita la reversibilità del nuovo regime d'orario; pertanto le Parti procederanno a verifiche della situazione, con periodicità mensile allo scopo di definire i meccanismi di graduale "rientro" nell'orario contrattuale pieno, a fronte anche di: dimissioni, blocco del turn-over, pensionamenti, modifiche delle condizioni di mercato e/o dei programmi produttivi dell'Azienda.
- Contestualmente alla manovra sull'orario di lavoro viene costituita una BANCA-ORE, il cui ammontare verrà redistribuito in ore settimanali erogate (mensilmente) ai n° 7 impiegati ad orario ridotto, per ridurre le perdite economiche derivanti da tale situazione.
- La BANCA-ORE sarà costituita a partire dal 18.6.84 dai fondi derivanti da:
 - 1) 40 ore pro-capite, a carico dei n° 17 impiegati a tempo pieno.
 - 2) Festività dell'Assunzione M.V. (15 Agosto) a carico di n° 79 dipendenti, cioè di tutti i dipendenti ad esclusione dei n° 7 impiegati a 23 ore settimanali e dei n° 4 operai a 20 ore settimanali

Gianni Bizio
Alfredo Pelt

William Marchi
Romano Romano
Consalvi Edo
Brighelli Antonino
Guidi Gian

3 - INTERVENTI SULL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA:

1) Entro il 30.6.84, l'Azienda definirà un PIANO DI RISANAMENTO, che definisca gli interventi sull'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, ai fini di una razionalizzazione del processo di lavorazione e di organizzazione delle varie aree di lavoro. Tale Piano, sarà discusso tra le Parti e con le opportune integrazioni e proposte avanzate anche dal C.d.F., dovrà prevedere tempi e modalità di intervento.

2) Entro il 30.6.84, le Parti, sulla base di un PROGRAMMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE interno ed esterno in accordo con gli Enti Pubblici, proposto dall'Azienda e discusso con il C.d.F., definiranno tempi e modalità di attuazione.

Il suddetto PIANO avrà come obiettivi, l'estensione e l'arricchimento delle conoscenze e delle capacità professionali dei lavoratori, anche attraverso l'individuazione delle mansioni e dei profili oggi in carenza e/o tramite l'applicazione di procedure di mobilità interna con riconversioni professionali e affiancamenti opportunamente definiti; tutto ciò ai fini di una maggiore possibilità di utilizzo "elastico" della manodopera.

- Le Parti concordano che potranno essere utilizzate, per gli scopi sopra esposti le 150 ore di "Diritto allo studio" di cui al CCNL.

3) A fronte di squilibri occupazionali, sulla base dei programmi produttivi, della situazione generale e di mercato, l'Azienda e la CONFAPI sono impegnate a dare luogo e a favorire processi di MOBILITA' CONCORDATA in Aziende Associate sulla base di una verifica della situazione di mercato, nel settore e comunque nel territorio, ai fini di salvaguardare l'occupazione anche attraverso la ricollocazione da posto di lavoro a posto di lavoro.

- L'Azienda continuerà nella politica di informazioni fin qui seguita, fornendo tutti gli elementi utili a valutare le prospettive future e l'evolversi della situazione, negli incontri di verifica mensili.

Letto, approvato e sottoscritto.

P. LA DITTA "SUCICEM S.p.A."
MODENA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

P. IL CONSIGLIO DI FABBRICA

William Marchi
Bonaccini Romano
Castalini Edoardo
Briegleb Antonio
Gualdi Giovanni
Pauro Enrico

Consiglio di Zona FPM LA F.L.M.

Modena Est

Via Bonaccini n. 103/B

[Signature]

ALLEGATO AL VERBALE DI ACCORDO DEL 14/6/1984

tra

La Direzione della Ditta SAICEM -S.p.A. rappresentata dal Presidente Gr.Uff.Dr.Gianfranco Mati , da Mati Dott.Alessandro nella qualità di Consigliere Delegato e dal Sig.Zagni Arrigo

e

Le Maestranze dipendenti, rappresentate dal Consiglio di Fabbrica nelle persone dei Sigg.: Bonacini Romano, Brighenti Antonino, Cavalieri Edda, Gualdi Giovanni, Marchi William, Stanzani Ermes, assistito dal Sig.Marzocchini Pino della F.L.M. di Modena, si è stipulato che il punto 2-b)-2) del succitato accordo viene modificato come segue:

n.61 operai e intermedi a 35 ore settimanali di lavoro
n.1 lavoratore assunto in base all'art.22 del C.C.N.L.del 20 luglio 1983 fra CONFAPI e FLM a 48 ore viene ridotto a 43 ore di lavoro settimanale.

Per la Ditta SAICEM

Gianfranco Mati
SAICEM S.p.A.
MODENA
Alessandro Mati
Zagni Arrigo

per il Consiglio di Fabbrica

Bonacini Romano
Stanzani Ermes
William Marchi
Cavalieri Edda
Gualdi Giovanni
Brighenti Antonino

PER LA F.L.M.

Consiglio di Zona FLM**Modena Est****Via Bonaccini n. 103/B**

Marzocchini Pino

Ufficio

Prot. N.

Piazzale S. Francesco, 154 - 41100 MODENA
Tel. 21.93.25 (5 linee) - Presidenza - Tel. 21.99.07 (2 linee)
Telex 510672 API-MO
Cod. Fisc. N. 80009430366 API-MO

14/6/84

Con riferimento a quanto stabilito al punto 3.3. dell'accordo 14.6.84 tra la ditta "SAICEM S.p.A." e la "F.L.M." si precisa quanto segue:

"L'A.P.I. si impegna a favorire processi di mobilità concordata tra Aziende Associate sulla base di una verifica della situazione di mercato, nel settore e comunque nel territorio, ai fini di salvaguardare l'occupazione".



P. L'A.P.I.

- pag. 2 Allegato all'Accordo del 14.6.1984 -

- COSTITUZIONE di una BANCA-ORE, da redistribuire sui dipendenti a orario ridotto in particolare sui n° 7 impiegati:

1) 40 ore pro-capite a carico dei n° 17 impiegati a tempo pieno.

Sviluppo	}	40 x 17 = 680
di massima		680 : 47 = 14,46
		14,46 : 7 = <u>2,06</u> ore settimanali pro-capite

2) 1 Festività (15 Agosto) a carico di n° 79 dipendenti

Sviluppo	}	8 x 79 = 632
di massima		632 : 47 = 13,44
		13,44 : 7 = <u>1,92</u> ore settimanali pro-capite

Letto, approvato e sottoscritto.

P. LA DITTA SAITEC S.p.A.
 MODENA

P. IL CONSIGLIO DI FABBRICA

P. LA F.L.M.
Consiglio di Zona FLM
 Modena Est
 Via Bonaccini n. 103/B

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
 Portale della Contrattazione

DICHIARAZIONE A VERBALE

Sulla base di quanto stabilito al punto 2. dell'accordo del 14.6.1984 tra la ditta SAICEM S.p.A. e la F.L.M. si precisa quanto segue:

"La Direzione opererà in tempi brevi al fine di realizzare in sede di Commissione di Conciliazione costituita presso l'U.P.L.M.O. la formalizzazione delle rinunce individuali necessarie per l'attuazione della banca-ore. La Direzione ribadisce l'impegno ad integrare la banca-ore ove si verificasse l'indisponibilità di qualche lavoratore".

P. LA DITTA SAICEM S.p.A.

SAICEM S.p.A.

MODENA

[Signature]
[Signature]
 Armando Pelli

Con riferimento a quanto stabilito al punto 3.3. dell'accordo 14.6.84 tra la ditta SAICEM S.p.A. e la F.L.M. si precisa quanto segue:

"L'A.P.I. si impegna a favorire processi di mobilità concordata tra Aziende Associate sulla base di una verifica della situazione di mercato, nel settore e comunque nel territorio, ai fini di salvaguardare l'occupazione".

P. L'A.P.I.

[Signature]